

Boston Marriage è stato originariamente prodotto dall'American Repertory Theatre (Robert Brustein, direttore artistico; Robert J. Orchard, amministratore delegato) all'Hasty Pudding Theatre di Cambridge, Massachusetts il 4 giugno 1999." "Boston Marriage è stato successivamente prodotto da The Public Theatre/New York Shakespeare Festival (George C. Wolfe, produttore; Mara Manus, direttore esecutivo) a New York City il 20 novembre 2002." "Autorizzazione concessa da A3 Artists Agency 350 Fifth Avenue 38th Floor New York, NY 10118 USA. Tutte le richieste riguardanti i diritti dell'opera dovranno essere indirizzate ad A3 Artists Agency.



retropalco

Periodico di informazione teatrale #5

FEBBRAIO 2024. ANNO XVIII

Boston Marriage

di *David Mamet*

con *Maria Paiato, Mariangela Granelli, Ludovica D'Auria*

regia *Giorgio Sangati*

Una produzione:

Centro Teatrale Bresciano, Teatro Biondo di Palermo

In accordo con Arcadia & Ricono Ltd

Per gentile concessione di A3 Artist Agency

Teatro Ebe Stignani di Imola

dal 21 al 25 febbraio 2024



Publicazione
a cura di:



La storia

Stati Uniti, fine Ottocento, un salotto, due dame e una cameriera. Dopo la separazione, Anna, la padrona di casa, ha trovato un uomo ricco che la mantiene e vorrebbe ora approfittare della protezione di lui per riprendere con sé Claire, appena arrivata in visita. Ma Claire non è lì per quello; è tornata per ben altri motivi e la riconquista si rivelerà molto più complicata del previsto, con colpi di scena rocamboleschi che coinvolgeranno anche la giovane cameriera, in un crescendo ritmico esilarante, quasi da farsa.



Note di regia

Tutto farebbe pensare a una trama convenzionale, un incontro tra amiche un po' affettate, ma alla forma non corrisponde la sostanza: nella conversazione dal vocabolario ricercato fioccano volgarità e veniamo a sapere che le due sono state un tempo una coppia molto affiatata. L'espressione «Boston Marriage», infatti, era in uso nel New England a cavallo tra il XIX e il XX secolo per alludere a una convivenza tra donne economicamente indipendenti da uomini. Viene subito in mente il romanzo "The Bostonians" di Henry James (1886), nel quale l'autore affronta senza censure il tema dell'omosessualità e dipinge l'affresco di una società in bilico tra valori antiquati e spinte progressiste con particolare attenzione alla condizione femminile.

È un Mamet diverso dal solito, che si prende una vacanza dalla gravità e gioca per il gusto di giocare, strizza l'occhio agli esperimenti brillanti di Tennessee Williams, ma, soprattutto, all'"Importanza di essere Franco" di Oscar Wilde. Protagonista assoluto, infatti, insieme alle interpreti, è il linguaggio e, di contro, il non-detto, l'allusione, la stravaganza, il paradosso. Mamet si diverte a parodiare la prosa ampollosa dell'epoca, ma dietro l'apparente assurdità della superficie si nasconde l'intento ambizioso di rovesciare la realtà

attraverso uno scherzo che mira a creare anche un po' di raffinatissimo scandalo.

Qui sta il senso anche "politico" di un testo che divertiva e stupiva insieme il pubblico americano del 1999 così come oggi può sorprendere quello italiano. Il continuo gioco di facciate diventa la chiave di questa messa in scena che cerca di amplificare la funzione di prestidigitazione dell'opera, che nasconde da un lato per rivelare dall'altro: un set di un film o di una serie dove la finzione sembra essere l'unico modo per dire la verità.

È una prova per grandissime attrici come Maria Paiato e Mariangela Granelli, vere e proprie funambole della parola e dell'emozione che giocheranno insieme a Ludovica d'Auria questa bizzarra partita all'ultimo sangue per smascherare ogni convenzione riguardo l'Amore.

Giorgio Sangati

Boston Marriage

di David Mamet

traduzione Masolino D'Amico

con Maria Paiato Anna

Mariangela Granelli Claire

Ludovica D'Auria Catherine, la cameriera

regia Giorgio Sangati

scene Alberto Nonnato

luci Cesare Agoni

costumi Gianluca Sbicca

musiche Giovanni Frison

assistente alla regia Michele Tonicello

produzione Centro Teatrale Bresciano, Teatro Biondo

di Palermo, in accordo con Arcadia & Ricono Ltd

per gentile concessione di A3 Artist Agency

durata 1 ora e 45 minuti



Canale WhatsApp



teatrostignani



teatro_stignani



teatrostignani.it



canale WhatsApp

Cartellone stagione di prosa 23/24

Maria Stuarda

dal 12 al 17 dicembre

Quasi amici

dal 10 al 14 gennaio

Il figlio

dal 24 al 28 gennaio

Le nostre anime di notte

dal 7 all'11 febbraio

> Boston Marriage

dal 21 al 25 febbraio

Perfetti sconosciuti

uno spettacolo di Paolo

Genovese

con Paolo Calabresi

dal 6 al 10 marzo

Chi è io?

scritto e diretto da Angelo

Longoni

con Francesco Pannofino

dal 20 al 24 marzo